

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1476 del 13/03/2024
Oggetto	RETTIFICA DELLA VARIANTE DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2024-936 DEL 16/02/2024 IN COMUNE DI COMACCHIO (FE), DITTA: GAZZONI ALBANO E SOCI. PRATICA: FE13T0066.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1513 del 12/03/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tredici MARZO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

– la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2024-936 del 16/02/2024 di variante della concessione per utilizzo del Demanio Idrico rilasciata con Atto n. DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021;

RILEVATO che nel citato atto per mero errore materiale:

- nel punto n. 1 del determinato è stata indicato come atto di concessione del capanno n.151 la determinazione n. DET-AMB-2020-5408 del 10/11/2020 anziché la DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021;
- nel punto n. 2 del determinato è stato indicato che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-5408 del 10/11/2020 con scadenza in data 31/12/2032, anziché la DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021;

RITENUTO pertanto di dover rettificare il dispositivo dell’atto come di seguito indicato;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa:

1. di rettificare la propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-936 del 16/02/2024 come segue;

- sostituendo al punto 1 del determinato le parole “DET-AMB-2020-5408 del 10/11/2020” con le parole “DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021”
- sostituendo al punto 2 del determinato le parole “DET-AMB-2020-5408 del 10/11/2020” con le parole “DET-AMB-2021-6350 del 15/12/2021”;

2. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
3. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ricorrere all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. di notificare il presente atto a mezzo raccomandata A/R ai concessionari.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.